



BANDO DI CONCORSO

Concorso per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca *post lauream* per titoli e colloquio per titolari di laurea in "Farmacia", o "Chimica Tecniche Farmacologiche", o "Biotecnologie Farmaceutiche/Mediche" o "Scienze Biologiche"

(cod. FARMA 17/2018)

AFFISSO IL 18/10/18

SCADE IL 16/11/18

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA

Visto il "Regolamento per l'attivazione e l'attribuzione di borse di ricerca finanziate da enti pubblici e soggetti privati", emanato con decreto rettorale n. 2370/2004 del 29/11/2004, in vigore dal 17/12/2004;

Vista la Legge n.240 del 30 dicembre 2010;

Considerata l'autorizzazione d'urgenza n. 144 del 15/10/2018;

DISPONE

Art. 1

Indizione del concorso

È indetto un concorso per il conferimento di 2 borse di ricerca *post lauream* per titolari di Laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Biotecnologie Farmaceutiche/Mediche nell'ambito del progetto "Vaccinovigilanza: valutazione degli Eventi Avversi Dopo Vaccinazione (AEFI) nella Regione Veneto". Responsabile scientifico del progetto è il Prof. Ugo Moretti.

La borsa sarà finanziata con fondi di ricerca provenienti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

Art. 2

Durata, ammontare e destinatari

La Borsa di Ricerca *post lauream*, dell'importo complessivo di euro 20.000,00 (ventimila/00) comprensivi di qualsivoglia onere, a titolo diretto ed indiretto a carico dell'Ente e del percipiente, avrà una durata di **12 mesi a decorrere dal 1 dicembre 2018**, sarà rinnovabile per ulteriori 6 mesi ed è destinata a giovani che, al momento della scadenza dei termini per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale (D.M. 270/04), Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Diploma di Laurea (ante D.M. 509/99) in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Biotecnologie Farmaceutiche/Mediche.
- Conoscenza della Lingua Inglese.
- Precedenti esperienze professionali nel settore della farmacovigilanza
- Non essere stati interdetti dai pubblici uffici nonché non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Medicina ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010).

Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani che i cittadini stranieri, purché questi ultimi siano in possesso dei titoli equivalenti o di curriculum scientifico-professionale idoneo all'attività di ricerca prevista (la valutazione dell'idoneità del titolo conseguito all'estero, nel caso in cui il candidato non sia in possesso dell'equipollenza e dell'idoneità del curriculum verrà effettuata dalla commissione giudicatrice).



Art. 3

Attività di ricerca oggetto della borsa di ricerca

Obiettivo del progetto è il miglioramento del sistema della sorveglianza degli AEFI nella Regione Veneto, sia per quanto riguarda la raccolta dei dati che per quanto riguarda la loro analisi. Il sistema di vaccinovigilanza in Italia richiede una stretta interazione e collaborazione tra la Prevenzione e Sanità Pubblica e i Servizi farmaceutici regionali, entrambi responsabili per quanto riguarda la sorveglianza del profilo di rischio dei vaccini.

Nell'ambito del progetto verranno definite e possibilmente automatizzate le procedure di alimentazione del database del Canale Verde con i dati della rete Nazionale di Farmacovigilanza. Verranno poi analizzati i risultati dell'applicazione di un nuovo algoritmo relativo alla valutazione del nesso di causalità tra evento avverso e vaccinazione, confrontando i risultati del veneto con quelli di altre regioni italiane.

All'interno del progetto il database del Canale Verde dovrà interfacciarsi sia con la Rete Nazionale di Farmacovigilanza (gestita dall'Agenzia Italiana del Farmaco-AIFA) sia con le piattaforme sviluppate per l'AIFA dal Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Vigifarmaco e Vigisegn, dedicate alla raccolta e all'analisi dei dati della segnalazione spontanea di farmaci e vaccini.

Il progetto punta ad aumentare le segnalazioni di AEFI nella Regione veneto, ad aumentare le segnalazioni in formato digitale e a migliorare la valutazione di causality assessment delle segnalazioni in rete Nazionale di Farmacovigilanza.

Art. 4

Responsabile Scientifico e Struttura di riferimento

Il Responsabile Scientifico della ricerca è il Prof. Ugo MORETTI.

La ricerca si svolgerà presso le sedi che saranno definite dal responsabile scientifico della Ricerca.

Art. 5

Commissione Giudicatrice

La Borsa verrà assegnata a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice, così costituita:

- Prof. Ugo Moretti (Professore Associato BIO/14 – Farmacologia)
- Prof. Roberto Leone (Professore Associato BIO/14 – Farmacologia)
- Dott.ssa Laura Cuzzolin (Ricercatore BIO/14 – Farmacologia)
- *Supplente*: Prof. Ilaria Decimo (RTDA BIO/14 - Farmacologia)

Art. 6

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando, firmata dagli aspiranti di proprio pugno, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Verona, Piazzale L.A. Scuro 10 – 37134 Verona, deve essere presentata, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite Posta Elettronica Certificata, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Nel caso di invio delle domande tramite servizio postale non farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (A) dovrà pervenire entro il termine perentorio del **16 novembre 2018**.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Segreteria del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica – Piastra Odontoiatrica I piano – stanze 21-22, Policlinico GB Rossi, P.le L.A. Scuro 10 – 37134 Verona con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.30.

In caso di presentazione della domanda tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) la trasmissione va effettuata all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it entro il medesimo termine di scadenza del bando; l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti, ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

La domanda inviata per posta dovrà essere spedita con raccomandata con avviso di ricevimento e riportare sull'esterno della busta, pena esclusione dalla procedura, "Avviso di selezione pubblica per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo: *"Analisi delle reazioni avverse da farmaci nel Centro Regionale di Farmacovigilanza"*. Nel caso di invio della domanda tramite servizio postale non farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Nella domanda l'aspirante deve indicare con chiarezza e precisione:



- cognome e nome, luogo e data di nascita;
- residenza e codice fiscale;
- titoli previsti dall'art. 2 del presente bando;
- indirizzo cui desidera gli vengano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato.
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo (ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010);

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, dovranno dichiarare di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

Alla domanda il candidato dovrà allegare il curriculum della propria attività scientifico – professionale, corredato di tutta la documentazione che comprovi il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando, datato e sottoscritto in originale e il certificato di residenza se trattasi di cittadini non italiani dei paesi dell'Unione Europea.

I titoli debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande in fotocopia non autenticata e corredati della dichiarazione di conformità all'originale, ovvero il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello A, allegando la fotocopia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 7

Verifica dei risultati della ricerca

Al termine del periodo di godimento della borsa, il titolare dovrà presentare una relazione che riporti l'attività scientifica svolta e permetta di valutare il lavoro svolto.

Art. 8

Selezione ed assegnazione della borsa

La selezione dei candidati avverrà tramite la valutazione dei titoli di cui all'articolo 2 e il colloquio da parte della Commissione Giudicatrice, la quale si riunirà il giorno **28 novembre 2018 alle ore 14.00 presso la Sezione di Farmacologia, Palazzina di Farmacologia e Medicina Legale, I piano, P. le L.A. Scuro 10, 37134 Verona.**

I criteri individuali per l'assegnazione della Borsa sono i seguenti:

- Laurea Magistrale (DM 270/04), Specialistica (DM 509/99) o Diploma di Laurea (ante DM 509/99) in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Biotecnologie Farmaceutiche/Mediche: **fino a 40 punti**
- Precedenti esperienze professionali nel settore della farmacovigilanza: **fino a 15 punti**.
- Conoscenza della lingua inglese: **fino a 5 punti**

Per un TOTALE di **60 punti**.

Saranno ammessi al colloquio solo i candidati che, nella valutazione dei titoli, avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a 40 punti.

COLLOQUIO (Massimo 40 punti). Il colloquio verterà sugli argomenti riportati nelle attività oggetto della borsa di ricerca.

Il colloquio si intende superato se viene ottenuto un punteggio uguale o superiore a 20.

Al termine dei lavori, la Commissione di Valutazione redigerà un verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione della graduatoria di merito. Il verbale è immediatamente esecutivo.

L'assegnazione della borsa avviene sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione. Il vincitore sarà contattato dal Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica.

Il candidato vincitore dovrà presentarsi dal Responsabile Scientifico per programmare l'inizio dell'attività e presso gli uffici competenti per firmare la documentazione di accettazione della Borsa. In caso di non accettazione o di decadenza da parte dell'avente diritto, subentrano coloro che li seguono nella graduatoria di merito formata dalla Commissione Giudicatrice.



Art. 9

Natura giuridica della borsa e copertura assicurativa

Il godimento della borsa non instaura un rapporto di lavoro subordinato, né con l'Università degli studi di Verona, né con l'Ente erogatore del finanziamento.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale ed assistenziale. La borsa è assoggettata alle ritenute fiscali previste dalla Legge Italiana.

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi ed infortuni, nei limiti previsti dalla polizza generale dell'Università.

Art. 10

Modalità di pagamento

Dal mese di inizio dello svolgimento del programma di ricerca da parte del borsista, il 90% (novanta per cento) della borsa sarà erogato a scadenze mensili al netto della ritenuta fiscale, tenuto conto delle eventuali detrazioni e/o deduzioni che spettano ai sensi di legge.

Il restante 10% (dieci per cento) dell'importo sarà erogato dopo la presentazione della relazione finale sull'attività svolta dal borsista.

Art. 12

Diritti e doveri del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo la normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della struttura nonché all'esterno di essa, ove necessario e dietro espressa autorizzazione del Responsabile Scientifico.

Al termine del periodo di godimento della borsa il titolare dovrà presentare una relazione scientifica sull'attività svolta. Il borsista dovrà inoltre presentare, nei modi e nei tempi richiesti, eventuali relazioni intermedie (Art. 7) su richiesta del Responsabile Scientifico.

In caso di pubblicazione dei risultati delle ricerche svolte durante il periodo di godimento della borsa, l'autore dovrà indicare l'Ente assegnatario e gli Enti finanziatori della borsa grazie alla quale sono state effettuate le ricerche medesime.

Verona, 15/10/18

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA
PROF. ALBINO POLI



ALLEGATO A (Domanda di Partecipazione)

Al Direttore del DDSP
Università degli Studi di Verona
Piazzale L.A. Scuro 10
37134 Verona

Io sottoscritto/a

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	
PROVINCIA	
VIA E NUMERO CIVICO	

chiedo l'ammissione al concorso pubblico per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca *post lauream* nell'ambito del progetto di ricerca "Vaccinovigilanza: valutazione degli Eventi Avversi Dopo Vaccinazione (AEFI) nella Regione Veneto" (cod. FARMA 17/2018). Responsabile Scientifico del Progetto è il prof. Ugo Moretti, pubblicato il giorno _____ all'Albo Ufficiale di Ateneo rep n. _____.

A tal fine dichiaro, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci in autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio:

- di aver preso visione del bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite
- di essere cittadino _____
- (se la cittadinanza non è italiana) di avere una buona conoscenza della lingua italiana

- di essere residente in Italia dal _____

- di possedere il seguente titolo di studio: _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____

- di non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici nonché di non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili



- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010).
- Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizzo il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale
- Di allegare alla presente domanda il curriculum ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 5 del bando
- Di avere il seguente indirizzo di posta elettronica _____ a cui sarà inviata ogni comunicazione relativa al presente concorso
- Di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario
- Che i documenti allegati a questa domanda di partecipazione al concorso sono conformi all'originale, a tal fine allego copia del documento di identità

Elenco allegati:

- Documento d'Identità in corso di validità
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

LUOGO E DATA _____ / ____ / ____

FIRMA (se non viene allegata la carta d'identità, la firma deve essere apposta in presenza dell'addetto del dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica)

